

IMPATH DS 2

Pagina 1 di 7

Pubblicazione: 23/12/2014

Revisione n.: 1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Prodotto: ImPath DS2
N. catalogo: 47244

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impiego raccomandato: Immunoistochimica (IHC)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PRODUTTORE: PathCom Systems, Inc.
INDIRIZZO E-MAIL: info@pathcomx.com
6759 Sierra Ct. Ste#B
Dublin, CA 94568

DISTRIBUTORE

A. Menarini Diagnostics
Via Lungo l'Enza, 7
50012 Bagno a Ripoli (Firenze)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 925-829-5500 (9-18 PST, lun-ven)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici e chimici Non classificato
Salute Non classificato
Ambiente Non classificato

Classificazione (1999/45/EEC)

Non classificato

2.2 Elementi dell'etichetta

Contenuto: ETILENE GLICOL MONOMETIL ETERE
Etichettatura in conformità al regolamento (CE) N. 1272/2008



Tipo di segnalazione

Avvertenza:

Fraresi di rischio

H303
H319

Può essere nocivo in caso di ingestione.
Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+ P351 + P338 SE A CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3 Altri pericoli

Nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

ETILENE GLICOL MONOMETIL ETERE <10%

N. CAS: 109-86-4

N. EC: 203-713-7

Classificazione (CE 1272/2008)
Liquido infiammabile, 3 - H226
Repr. Tossicità 1B - H360
Tossicità acuta 4 - H302

Classificazione (67/548/CEE)
R10
Repr. 2 - R60-61
Xn; R-20/21/22

SCHEDA DI SICUREZZA



IMPATH DS 2

Pagina 2 di 7

Pubblicazione: 23/12/2014

Revisione n.: 1

Tossicità acuta 4 – H312
Tossicità acuta 4 –H332

CLORURO DI N-ALCHIL-DIMETIL-BENZIL-AMMONIO <0,05%

N. CAS: 8001-54-5

N. EC: Non quotato

Classificazione (CE 1272/2008)

Classificazione (67/548/CEE)

Tossicità acuta 4 – H302

Xn;R21/22

Tossicità acuta 4 – H312

C;R34

Corrosivo per la pelle 1B – H314

N;R50

Tossicità acuta per organismi acquatici 1 – H400

TRIZMA BASE

<1%

CAS:77-86-1

N. EC: 201-064-4

Classificazione (CE 1272/2008)

Classificazione (67/548/CEE)

Irritante per la pelle 2 H315

Xi: 36/37/38

H319

STOT SE 3 H335

Per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo, si veda la Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di inalazione delle nebulizzazioni: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo. Se il malessere persiste, consultare un medico. Se

il respiro si interrompe, praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico!

Ingestione

NON INDURRE MAI IL VOMITO O SOMMINISTRARE SOSTANZE LIQUIDE A UNA PERSONA IN STATO DI INCOSCENZA! Sciacquare la bocca accuratamente. Se il malessere persiste, consultare un medico.

Contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la cute con acqua e sapone. Consultare immediatamente un medico se insorgono sintomi dopo il lavaggio.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua mantenendo aperte le palpebre. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare gli occhi per almeno 15 minuti. Consultare un medico e portare con sé queste istruzioni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione.

Può causare tosse o irritazione lieve.

Ingestione

Se ingerito, può causare malessere.

Contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può causare arrossamento e irritazione.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazione oculare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Non sono necessari provvedimenti specifici di primo soccorso.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione

Il prodotto non è infiammabile. Utilizzare mezzi di estinzione adeguati per il materiale circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Nessuno in condizioni normali

Pericoli insoliti di incendio ed esplosione

Nessuno

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedure antincendio speciali

Non sono necessarie procedure antincendio specifiche.

Misure di protezione in caso di incendio

Utilizzare dispositivi di protezione adeguati per il materiale circostante.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione della nebulizzazione e il contatto con cute e occhi. Utilizzare guanti protettivi, maschera di sicurezza e indumenti protettivi idonei. Per la protezione personale, si veda la Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione in scarichi, fogne e corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Fermare eventuali perdite, possibilmente senza rischi. Tamponare le fuoriuscite con dell'adeguato materiale assorbente. Sciacquare con abbondante acqua l'area soggetta a perdite. Non contaminare corsi d'acqua o fogne.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indossare indumenti protettivi come illustrato nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare fuoriuscite e il contatto con occhi e pelle. È necessaria una buona igiene personale. Lavare le mani ed eventuali aree contaminate con acqua e sapone prima di lasciare l'ambiente di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto nel contenitore originale. Conservare alla temperatura specificata. Fare riferimento all'etichetta del prodotto.

Classe di conservazione:

Fare riferimento alla scheda tecnica del prodotto.

7.3. Usi finali particolari

Gli impieghi specifici di questo prodotto sono illustrati dettagliatamente nel punto 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nome:

ETILENE GLICOL MONOMETIL ETERE

Limite di esposizione in ambiente di lavoro UK – TWA di 8 ore: 0,3 mg/m³

UK – STEL di 15 min: Non determinato

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione

Guanti impermeabili e occhiali anti-infortunistici

Condizioni di processazione

Presenza di una stazione per il lavaggio degli occhi.

Misure ingegneristiche

Assicurare un'adeguata ventilazione. Rispettare i limiti di esposizione in ambiente di lavoro e ridurre al minimo il rischio di inalazione dello spray.

Apparecchiature respiratorie

Benché non vi siano raccomandazioni specifiche, è necessario ricorrere a un'adeguata protezione delle vie respiratorie se il livello generale di esposizione in ambiente di lavoro supera i limiti raccomandati.

Protezione delle mani

Usare guanti protettivi adatti per rischi di contatto sulla pelle. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative al tempo di permeazione del loro materiale costitutivo. Si raccomanda l'uso di guanti in nitrile, tuttavia è necessario prestare attenzione in quanto i liquidi possono penetrare nei guanti. Si consigliano cambi frequenti.

Protezione degli occhi

Laddove esiste il rischio di schizzi, indossare occhiali di sicurezza o schermo facciale.

Altre protezioni

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

Misure igieniche

NON FUMARE NELL'AREA DI LAVORO! Lavare le mani alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavarsi prontamente quando la pelle si bagna o in caso di contaminazione della pelle. Rimuovere immediatamente gli

ImPath DS 2

Pagina 4 di 7

Pubblicazione: 23/12/2014

indumenti contaminati. Utilizzare un'adeguata crema per la pelle per evitare che si secchi. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.
Protezione della pelle
Utilizzare un grembiule o indumenti protettivi in caso di contatto. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Inodore
Solubilità	Solubile in acqua
Punto e intervallo di ebollizione iniziale	Non determinato
Punto di fusione (°C)	Non determinato
Densità relativa	Non determinata
Densità di vapore (aria=1)	Non determinata
Tensione di vapore	Non determinata
Velocità di evaporazione	Non determinata
Viscosità	Non determinata
Valore di solubilità (G/100G H ₂ O@20 °C)	Non determinato
Temperatura di decomposizione (°C)	Non determinata
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione (°C)	Non determinata
Limite di infiammabilità - Inferiore (%)	Non applicabile
Limite di infiammabilità - Superiore (%)	Non applicabile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non determinato
Proprietà esplosive	Non applicabili
Proprietà ossidanti	Non soddisfa i criteri per l'ossidazione

9.2. Altre informazioni

Nessuna

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono noti pericoli di reattività associati al prodotto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di temperatura normale.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non determinata

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a temperature elevate o alla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Alkali forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche	Nessuna informazione disponibile
Tossicità acuta (LD50 orale)	Non determinata
Corrosione/irritazione cutanea: Test su modelli di pelle umana	Non determinati
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Irritazione oculare moderata	Non determinata
Sensibilizzazione respiratoria	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Sensibilizzazione cutanea	Non causa sensibilizzazione negli animali da laboratorio
Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro):	Non mutageno nel test di Ames

Cancerogenicità	Non determinata
Tossicità per la riproduzione - Fertilità	Non determinata
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione singola:	
STOT - Esposizione singola	Non determinata
Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione ripetuta:	
STOT - Esposizione ripetuta	Non determinata
Pericolo in caso di aspirazione	Non determinato
Inalazione	
Può essere pericoloso se inalato. Causa irritazione delle vie respiratorie	
Ingestione	
Può essere nocivo in caso di ingestione.	
Contatto con la pelle	
Può essere pericoloso se assorbito dalla pelle. Provoca irritazione cutanea.	
Contatto con gli occhi	
Causa irritazione oculare.	
Avvertenze per la salute	
Mutageno noto o sospetto. Cancerogeno noto o sospetto per l'uomo.	
Via di introduzione	
Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.	

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità Non vi sono dati di ecotossicità relativi a questo prodotto.

12.1. Tossicità

Tossicità acuta pesci LC50 - Non determinata

12.2. Persistenza e degradabilità

Degradabilità
Si prevede che il prodotto sia facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo
Il prodotto non contiene nessuna sostanza caratterizzata da bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità: Il prodotto è idrosolubile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Non determinati

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Informazioni generali

Se si maneggiano prodotti di scarto, è necessario prendere in considerazione le dovute precauzioni di sicurezza relative al prodotto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Generale

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG, IATA,ADR/RID).

Note sul trasporto stradale	Non classificato
Note sul trasporto ferroviario	Non classificato
Note sul trasporto marittimo	Non classificato
Note sul trasporto aereo	Non classificato

14.1. Numero ONU

Non pertinente.

ImPath DS 2

Pagina 6 di 7

Pubblicazione: 23/12/2014

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non pertinente.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non pertinente.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non pertinente.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non pertinente.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Codice di comportamento approvato

Classificazione ed etichettatura delle sostanze e delle preparazioni pericolose per la fornitura. Schede di sicurezza per sostanze e preparazioni.

Note di orientamento

Workplace Exposure Limits EH40.

Legislazione europea

Regolamento (UE) n. 453/2010 del 20 maggio 2010, Allegato II e Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

La valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni generali Questo materiale deve essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato.

N. SDS: Revisione n. 1

Data: 11/08/2012

Fraasi di rischio complete

R20/21/22 Nocivo per inalazione, a contatto con la pelle, in caso di ingestione

R34 Provoca ustioni per decadimento radioattivo

R36 Irritante per gli occhi

R10 Infiammabile

R60-61 Può ridurre la fertilità o può danneggiare i bambini non ancora nati

Fraasi di pericolo complete

H226 Liquido e vapori infiammabili

H302 Nocivo se ingerito.

H303 Può essere nocivo in caso di ingestione.

H312 Nocivo per contatto con la pelle

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H360 Può nuocere alla fertilità o al feto

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

ImPath DS 2

Pagina 7 di 7

Pubblicazione: 23/12/2014

Declinazione di responsabilità

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale designato e la loro validità può venire meno nel caso in cui tale materiale sia usato congiuntamente con un altro materiale o in un altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate ed affidabili alla data indicata. In ogni caso non si presta alcuna garanzia in merito alla loro precisione, affidabilità o completezza. È responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi che tali informazioni siano adeguate per l'uso specifico.